La Nuova Periferia
chivasso e vercellese

Settimanale
TEATRO STABILE TORINO

Data 12-10-2016
Pagina 44
Foglio 1

LA STAGIONE DELLO STABILE

CHIVASSO (ces) Grande attesa per l'apertura della nuova Stagione del Teatro Stabile di Torino. Una stagione che si presenta particolarmente ricca di appuntamenti e di novità e che è stata inaugurata ieri, martedì 11 ottobre al Teatro Carignano con una nuova produzione del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale: Il giardino dei ciliegi, l'ultima e la più poetica delle opere teatrali di **Cechov**. Ad interpretare uno dei testi sacri del Novecento un cast estremamente interessante: **Elena Bucci**, **Natalino Balasso**, **Fausto Russo Alesi**, **Giovanni Anzaldo**, **Piero Nuti**, **Eva Robin's**, **Roberto Abbiati**, **Gaetano Colella**, **Roberta Lanave**, **Camilla Nigro**, **Jacopo Squizzato** e gli allievi della Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino, **Federica Dordeie** e **Alessandro Conti**, diretti da **Valter Malosti**. Lo spettacolo sarà replicato fino al 30 ottobre: martedì, giovedì e sabato ore 19.30; mercoledì e venerdì ore 20.45; domenica ore 15.30. Lunedì riposo.

Valter Malosti si occupa da anni della ricerca tra tradizione e scoperta di un teatro emozionale, dove sensi e corpo si impongono come fulcro della creazione artistica sulla quale si innesta un'importante attenzione per la musica, le arti visive e il movimento. Secondo il regista «Cechov cancella i confini tra alto e basso, grande e piccolo, tragico e farsesco le sue figure umane non sono né bestie evolute, né angeli decaduti, semplicemente vivono tragicamente e comicamente i loro destini nel breve spazio loro concesso, si affannano con futile serietà e struggente frivolezza, ognuno con una sua autenticità e dignità ». Così, servendosi dei cambiamenti sociali e politici che stavano sconvolgendo la Russia dell'epoca, Chekov restituisce allo spettatore un quadro disperato della nobiltà russa in decadenza e di ciò che ne seguirà, con un amore per il genere umano e una sensibilità unici. Il giardino dei ciliegi fu composto tra il 1902 e il 1903 e inteso da Cechov come una commedia, fu rappresentato per la prima volta nel 1904 a Mosca da **Stanislavskij** che però lo mise in scena con un taglio tragico.

Si ricorda che, dopo il successo della scorsa stagione, riprenderanno gli incontri rivolti al pubblico, agli studenti e agli insegnanti con artisti e studiosi. Ogni incontro sarà introdotto da un docente dell'Università che dialoga con gli attori delle compagnie ospiti per analizzare ogni aspetto della messa in scena, svelandone trame nascoste, retroscena, curiosità. Primo appuntamento della Rassegna, mercoledì 12 ottobre alle ore 17.30 al Teatro Gobetti dove Valter Malosti e gli attori della Compagnia dialogano con il docente Antonio Pizzo su Il giardino dei ciliegi.

Inoltre il Teatro Stabile di Torino e Fondazione CRT offrono gratuitamente mille abbonamenti, nominali e non cedibili, a 3 spettacoli della stagione 2016/2017 Requisiti richiesti: fascia ISEE inferiore a 11 mila 528,41 euro annui per nucleo famigliare; Cittadini italiani e non, regolarmente in possesso del permesso di soggiorno o residenti in Italia alla data di scadenza del bando. Si può partecipare inviando la candidatura on-line o presso la biglietteria del Teatro Stabile.

A.L.

Codice abbonamento: 124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.